



**Liceo Classico Statale "A. Manzoni"**

**Via Orazio, 3 - 20123 MILANO**

**Tel. 02/876589 - 02/86451708**

**Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C**

**email: [mipc01000c@istruzione.it](mailto:mipc01000c@istruzione.it) - PEC: [mipc01000c@pec.istruzione.it](mailto:mipc01000c@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.liceoclassicomanzoni.edu.it](http://www.liceoclassicomanzoni.edu.it)**

Prot. n. 1029/ V.4 del 14/05/2022

## **DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE G**

**A. S. 2021/2022**



## **Indice**

1. Composizione Consiglio di Classe
2. Presentazione della classe e suo percorso storico
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)
4. Obiettivi trasversali
5. Attività curricolari/extracurricolari
6. Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze (eventuali Attività di Cittadinanza e Costituzione previgenti all'insegnamento di Ed. Civica)
7. PCTO
8. Disciplina CLIL
9. Programmazione singole discipline
10. Simulazioni prove d'Esame
11. Griglie di valutazione dell'Esame

## 1. Composizione del Consiglio di classe

Discipline	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA	MERO	MERO	MERO
LINGUA E LETTERATURA GRECA	BRUSCHI	BRUSCHI	BRUSCHI
STORIA E FILOSOFIA	FIGINI	FIGINI	FIGINI
MATEMATICA E FISICA	QUERCIOLI	LANZETTI	LANZETTI
SCIENZE NATURALI	BRANDOLINI	BRANDOLINI	BRANDOLINI
LINGUA STRANIERA INGLESE	BERNASCONI	BERNASCONI	BERNASCONI
STORIA DELL'ARTE	GRASSI	GRASSI	GRASSI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BONELLI	BONELLI	BONELLI
RELIGIONE	DI NICOLO'	DI NICOLO'	DI NICOLO'

## 2. Presentazione della classe e suo percorso storico

La classe è costituita da 25 alunni (19 studentesse e 6 studenti) che si sono trovati in **terza** riuniti in maniera eterogenea da un nucleo proveniente dalla 2G e un variegato gruppo proveniente dalle smistate 2L e 2A a cui si sono aggiunte anche due alunne ripetenti una dalla 3B ed una dalla 3H.

Nel corso del Triennio la classe si è amalgamata sia dal punto di vista relazionale sia dal quello didattico superando le differenti lacune pregresse che le diverse provenienze evidenziavano. Per questa classe la difficile esperienza degli anni di pandemia si è rivelata un'occasione di crescita e di maturazione ed ha fornito opportunità di recupero per gli alunni più fragili nel biennio. Nella classe è presente un solo caso DSA che ha sempre seguito secondo un programma didattico personalizzato

Nel corso del quarto anno a causa della pandemia da COVID-19 una sola alunna ha potuto frequentare all'estero, in Canada, rientrando all'inizio della classe quinta reintegrandosi perfettamente nella sua classe.

Nel Triennio vi è stata in generale continuità di insegnamento, salvo quanto elencato in schema. La docente di matematica e fisica in terza è stata sostituita da più supplenti nel secondo quadrimestre e poi è cambiata in quarta per stabilizzarsi negli ultimi due anni; la docente di inglese è stata sostituita per buona parte del quarto anno, ma ha continuato a mantenere un sereno rapporto di continuità didattica e relazionale con la classe.

Gli studenti nel triennio hanno instaurato, mantenuto e consolidato un dialogo positivo con i docenti e all'interno del gruppo classe, con un comportamento per lo più corretto, aperti e disponibili nei confronti delle iniziative proposte, manifestando una discreta partecipazione al dialogo educativo. Nel corso degli anni anche alcuni elementi maggiormente refrattari alle regole sono cresciuti e maturati. Il livello è in generale buono, con alcune punte di eccellenza. Nell'arco del triennio, pochissimi hanno incontrato difficoltà in alcune materie-soprattutto negli scritti- e si sono mostrati non sempre costanti nello studio, ma sono comunque giunti alla conclusione del percorso scolastico, aiutati in questo anche dal contesto classe. Gli alunni sono progrediti anche in merito al coinvolgimento personale, che ha alimentato la varietà dei loro interessi. Per quanto riguarda la propositività, gli studenti nel complesso si mostrano attenti, anche se non sempre attivi o pronti a proporre idee. In merito a ciò, la gravissima emergenza sanitaria ha indubbiamente avuto un peso sul piano psicologico oltre che su quello organizzativo e didattico. Va sottolineato che la quasi totalità degli studenti della classe ha comunque reagito in tempi brevi e in maniera costruttiva, adattandosi al contesto del tutto nuovo della didattica a distanza e/o integrata, concentrando le energie sugli impegni presenti legati allo studio, cercando insieme di mantenere vivi i contatti con i compagni e la comunicazione con i docenti. È cresciuta la capacità di approfondimento personale che ha portato in alcuni una acquisita abilità di ricerca autonoma di fonti e di rielaborazione personale.

### 3. Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese:

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

#### **4. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici, artistici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

## 5. Attività curriculari ed extracurricolari dell'ultimo anno

Durante l'anno scolastico 2021-2022 tutti gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- 26 gennaio 2022 conferenza on line IL FUNZIONAMENTO DELL'UE: ISTITUZIONI E COMPETENZE – Prof. Cecilia Sanna – Università degli Studi di Milano.
- 15 febbraio 2022 conferenza on line LA PARITA' DI GENERE: LA PROSPETTIVA STORICA Prof.ssa Raffaella Bianchi Riva, Università degli Studi di Milano.
- 16 febbraio 2022, mattinata di arrampicata sportiva presso il centro Urban Wall di Pero con la prof.ssa Saveria Bonelli.
- 19 maggio 2022 uscita sportiva di ginnastica acrobatica presso il centro Zero Gravity con la prof.ssa Saveria Bonelli.
- Tutta la classe ha seguito un'attività laboratoriale teatrale per la messa in scena di una parodia di Medea. (docente organizzatore: prof. Cosimo Mero)

Le seguenti iniziative hanno coinvolto una parte degli studenti della classe:

Storia dell'arte:

- alcuni studenti hanno partecipato alle visite guidate che si sono svolte in orario pomeridiano del progetto “*Alla scoperta di Milano*” (prof. Eleonora Grassi e Dipartimento di Storia dell'Arte del Liceo).

Scienze:

- alcuni studenti hanno partecipato al corso: “Preparazione ai Test Di Ingresso Facoltà Scientifiche/ Medicina” (Dipartimento di Scienze del Liceo Manzoni).

Storia:

- Una sola alunna ha partecipato alle lezioni del Corso-Laboratorio: “La storia e la memoria degli anni '60, '70 e '80” organizzato da questo Liceo.

**6. Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze (Eventuali Attività di Cittadinanza e Costituzione previgenti all'insegnamento di Ed. Civica)**

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione previgente alle attività di Educazione Civica è stato principalmente svolto nel corso del triennio dalla prof.ssa Tiziana Poltronieri, docente nell'organico dell'autonomia, come da progettazione disciplinare che segue.

I docenti del consiglio di classe che hanno partecipato al percorso trasversale di Educazione Civica (Storia, Filosofia Storia dell'arte, Scienze naturali, Italiano), riportano gli argomenti, le conoscenze e le competenze relative, nella propria progettazione disciplinare e più in sintesi nelle tabelle a seguire. Gli stessi hanno operato per un monte ore totale pari ad almeno 33 ore annuali di Educazione Civica.

<b>Docenti: prof.ssa FIGINI DANIELA prof. COSIMO MERO</b>	<b>Materia: EDUCAZIONE CIVICA</b>
---	-----------------------------------

**AREA 1**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019) La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità**

Argomenti trattati trasversalmente alla disciplina di Storia :

La Costituzione Italiana: art. 3

-i valori costituzionali della libertà e dell'uguaglianza

-la parità di genere

-il pregiudizio razziale

-lo sfruttamento delle colonie e l'impatto culturale

La Costituzione Italiana: Art. 1

-le masse popolari e il potere

-la rilevanza dell'opinione pubblica e il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica

La Costituzione Italiana: Art. 10

-l'Unione Europea

-la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Ore svolte: 17 in totale (ore previste per tutto l'anno scolastico)

Argomenti trattati trasversalmente alla disciplina di Italiano :

La comunicazione interpersonale nella comunicazione teatrale e in genere. Ore svolte: 8

<b>Docenti prof.ssa GIOVANNA BRANDOLINI; prof.ssa ELEONORA GRASSI prof. COSIMO MERO</b>	<b>Materia: EDUCAZIONE CIVICA</b>
---	-----------------------------------

**AREA 2.**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico**

Argomenti trattati trasversalmente alla disciplina di Scienze: Aspetti biologici e bioetici delle biotecnologie - Ore svolte: 5

Argomenti trattati trasversalmente alla disciplina di Storia dell'Arte: temi di tutela e conservazione dall'Art 9 della costituzione italiana sino a elementi di accordi e principi internazionali ( Principi di Washington – vedi programmazione specifica di Storia dell'Arte) Ore svolte: almeno 11

Argomenti trattati trasversalmente alla disciplina di Italiano: Tecnocrazie, società e sfruttamento delle risorse naturali. Primo quadrimestre. Ore svolte: 4

<b>AREA 3.</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 L. N°92, 2019. Le abilità e le conoscenze specifiche: l'identità digitale, il grande tema dei dati.</b>	
Argomenti trattati: /	Ore svolte: /

## **Attività di Cittadinanza e Costituzione previgenti all'insegnamento di Ed. Civica**

<b>Docente prof.ssa TIZIANA POLTRONIERI</b>	<b>Materia: Cittadinanza e Costituzione</b>
---	---

### **Competenze**

Comprendere la funzione e i caratteri delle costituzioni moderne

Conoscere il concetto di legalità

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze

Dare un approccio critico ai problemi che minano la nostra democrazia, per sviluppare una certa capacità di problem solving e tradurre il vivere in azioni e comportamenti positivi

### **Abilità**

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline

### **Argomenti trattati**

#### **La norma giuridica**

La norma giuridica nel tempo e nello spazio

Le caratteristiche della norma giuridica

Differenze tra diritto civile e penale

Introduzione ai principi costituzionali di tipo penalistico, es. delitto d'onore.

Sentenza definitiva, la prescrizione e la sua funzione prossima

Funzione pena.

Diritto alla difesa, presunzione di innocenza.

Principio accusatorio.

Riforma della prescrizione.

Lezioni su diritto carcerario tenute dal Commissario Fusco del carcere di Opera.

#### **La Costituzione**

La struttura ed i caratteri della Costituzione

Storia della Costituzione italiana

Coppie di fatto registrate, regime patrimoniale tra coniugi.

Introduzione alla separazione.

Separazione: collocamento e assegnazione casa.

Codice Napoleonico, struttura e matrimonio

Codice Napoleonico, novità e ritorno alle origini.

### **Giorno della memoria**

Andavamo a scuola in Via Orazio



## 7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro)

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel “**Progetto Manzoni**”. La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

**Gli studenti della classe V G hanno seguito i seguenti percorsi:**

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2019/2020	Formazione on line	Formazione sicurezza	Nozioni e norme di Sicurezza sul lavoro.	10
	Laboratorio di scrittura creativa in collaborazione con FAI	Scrittura di testi ispirati dai testi e dai luoghi di Antonio Fogazzaro	La classe ha operato con diligenza pervenendo a proficue competenze trasversali nelle diverse tipologie di scrittura: la forma diaristica, memorialistica, la descrizione puntuale di immagini.	30
2020/2021	<i>PowerU DigiTal</i>	Formazione on-line in inglese su competenze digitali.	Competenze digitali e linguistiche attraverso corsi e test sulla piattaforma della Manpower	20
	Laboratorio di scrittura creativa	Prosecuzione del percorso di scrittura creativa	La classe ha proseguito con diligenza pervenendo a proficue competenze trasversali nelle diverse tipologie di scrittura: la forma diaristica, memorialistica e narrativa, l'intervista, la descrizione puntuale di immagini.	Almeno 30

2021/2022	nessuna	/	/	/
-----------	---------	---	---	---

### Breve descrizione dei percorsi di alternanza svolti dalla classe nel triennio

#### **a.s. 2019-2020:**

10 ore di formazione sulla Sicurezza nei luoghi di Lavoro.

Progetto per tutti gli studenti della classe: **Progetto di scrittura creativa con il professor C. Mero**

Originariamente il progetto nasceva da una collaborazione con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) per un percorso per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi letterari legati a Antonio Fogazzaro attraverso la realizzazione di un laboratorio di tecnica e di scrittura creativa che prendeva spunto dai testi dell'autore e da Villa Fogazzaro Roi a Oria Valsolda, sul lago di Lugano e ora gestita da FAI. Tutor e responsabile del progetto col FAI il prof. Cosimo Mero, responsabile FAI la dottoressa Chiara Colombo. Il percorso si doveva dividere in una prima fase preparatoria di circa 10 ore a scuola, una fase di apprendimento di tecniche di scrittura e di conoscenza dell'opera di Fogazzaro ed infine una fase con tre giorni (e due notti) a Villa Fogazzaro per la presentazione dei testi (3 tipologie: testo narrativo, testo drammaturgico e testo giornalistico). A causa delle contingenze pandemiche la fase a Villa Fogazzaro Roi non si è mai potuta realizzare, ma il corso si è potuto tenere anche a distanza nei periodi di didattica a distanza/integrata e si è rivelato un valido strumento dell'esercizio della scrittura particolarmente complesso da esercitare a distanza.

#### **a.s. 2020-2021:**

La classe 4G ha seguito un percorso suddiviso in due esperienze: 20 ore di formazione digitale on line **PowerU DigiTal** erogata da **ManPowerGroup** in lingua inglese con tutor la professoressa Poltronieri (docente nell'organico dell'autonomia) e oltre 30 ore con il professor Mero tutor, referente e docente per completare il **percorso di scrittura creativa** iniziato dalla classe nel precedente anno scolastico. La tipologia formativa prevista per questo percorso ha permesso che anche nei periodi di didattica a distanza o integrata le attività potessero essere interamente svolte.

La studentessa che ha frequentato l'anno scolastico all'estero non ha svolto il percorso con la classe, ma la sua stessa esperienza si presenta come percorso PCTO.

#### **a.s. 2021-2022:**

Non sono state programmate ulteriori attività PCTO, dal momento che la classe ha abbondantemente completato il monte ore previsto per il triennio, come risulta da quanto sopra riportato e dalla documentazione archiviata.

## 8. Disciplina CLIL

**Disciplina non linguistica: STORIA DELL'ARTE**

**Docente: Eleonora Grassi**

**Per l'insegnamento CLIL** (Content and Language Integrated Learning) si ricorda che le lezioni CLIL non sono un insegnamento bilingue. Il CLIL è una metodologia di apprendimento della lingua dove l'aumento dell'input linguistico è attuato attraverso l'insegnamento di una disciplina in L2 con modalità didattiche innovative. Queste metodologie prevedono che lo studente sia attore protagonista della costruzione del proprio sapere: l'apprendimento del contenuto (inter)disciplinare diventa l'obiettivo principale e l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2. “In una lezione di lingua le quattro abilità (reading, listening, speaking and writing) sono un mezzo ma anche una finalità e permettono di evidenziare la conoscenza della lingua stessa. In una lezione in cui si insegna un'altra materia le quattro abilità sono solo un mezzo per imparare una nuova informazione, un mezzo per spiegare e far capire la materia che si insegna. Perciò la lingua è un mezzo e non un fine”. (tratto da *Teaching Other Subjects Through English* di Deller and Price – tradotto).

*“Insegnare una materia attraverso il CLIL significa soprattutto usare la lingua obiettivo per comunicare. In tal caso, in una vera situazione comunicativa, non si può essere perfetti, dato che la perfezione non esiste nella comunicazione: si deve soltanto raggiungere un livello di comunicazione efficace. La capacità di usare tecniche compensatorie per comunicare, e anche aiutare gli studenti ad acquisirle, è molto più importante che non conoscere la parola giusta per ogni caso specifico (tratto da *Corso TIE-CLIL per lo sviluppo professionale* di Gisella Langè)”*.

Pertanto agli studenti sono state fornite lezioni in PowerPoint prodotte dalla docente su argomenti selezionati, sono inoltre stati presentati video in lingua da cui ricavare contenuti e main keys, fornito materiale ad hoc per la flipped classroom. La verifica CLIL non è mai stata scritta, ma solo orale su presentazioni volontarie; la maggior parte del lavoro in lingua è avvenuto in classe, tranne parte della preparazione degli approfondimenti realizzati dagli alunni. Una sola esercitazione scritta a risposta multipla è stata svolta nel primo quadrimestre e la valutazione ha avuto un peso inferiore alle altre valutazioni. Nella prevalenza dei casi dopo aver studiato argomenti in inglese durante la verifica sommativa comprensiva di argomenti svolti in L2 gli alunni potevano usare la lingua madre. In ogni caso nelle valutazioni CLIL si è privilegiata la valorizzazione dei contenuti e la fluidità espositiva che non la puntualità formale.

Si segnala che per molti alunni la metodologia CLIL è stata recepita come un'ulteriore difficoltà. In ogni caso la modalità di lezione CLIL ha rallentato la normale programmazione didattico-disciplinare e visto una riduzione del programma svolto. Durante periodi di quarantena e DDI la modalità CLIL è stata ridotta per le difficoltà tecniche nel poter esercitare oralmente la lingua straniera.

## 9. Progettazioni disciplinari

**Docente Prof.:** COSIMO MERO

**Materia:** ITALIANO

### **Libri di testo in adozione:**

R. Luperini, *La scrittura e l'interpretazione*, vol. 4, 5, 6.

Dante, *Paradiso*, edizione libera.

### **Competenze acquisite**

- Discreta capacità (in alcuni casi buona e ottima) di comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario  
- Conoscenza delle principali tappe dello sviluppo storico della letteratura italiana fra Ottocento e Novecento  
- Riconoscimento e uso consapevole di diverse tipologie di scrittura: analisi del testo poetico e narrativo, produzione di un saggio breve e di un articolo di giornale, tema di attualità  
- Capacità di esprimere oralmente, in maniera adeguata alle richieste, le proprie conoscenze in campo letterario.  
Questi obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Alcuni alunni li hanno raggiunti a fatica a causa di un'attenzione in classe e di uno studio individuale discontinui.

### **Argomenti svolti**

MANZONI

Gli inni Sacri: *La Pentecoste*.

La lirica storica e patriottica: *Il 5 Maggio*.

LEOPARDI

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della giovinezza, il pessimismo

Canti: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante*; *A se stesso*; *La ginestra o fiore del deserto*.

Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*.

### **Panorama culturale del secondo Ottocento**

La ribellione degli Scapigliati:

Emilio Praga: *Preludio*.

Il ritorno al classicismo:

CARDUCCI

*Nella piazza di San Petronio*

*Alla stazione in una mattina di autunno*

*Nevicata*

La cultura europea del Positivismo: Naturalismo e Verismo.  
VERGA

Cenni sui temi e sulle forme tardo romantiche e scapigliate dei primi romanzi.

L'approdo al verismo e il ritorno in Sicilia: Nedda.

Caratteri e contenuti della narrativa verghiana: la "Vita dei campi": *Fantasticherie; Rosso malpelo*; le "Novelle rusticane": *Libertà; La roba; La lupa*.

Dal "Ciclo dei vinti": *I Malavoglia* (lettura integrale).

### **La cultura del Decadentismo**

Temi e motivi del Decadentismo Europeo.

Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.

Charles Baudelaire: *Spleen; Corrispondenze, L'albatro*.

Arthur Rimbaud: *le vocali*.

### **Linee e tendenze del Decadentismo Italiano**

PASCOLI

Le concezioni

Momenti della poetica pascoliana:

incomprensione del poeta e simbolismo: la poetica del fanciullino.

Da *Mirycae: Lavandare; Novembre; L'assiuolo; X agosto*; dai Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno; Digitale Purpurea; La mia sera*.

D'ANNUNZIO

Le idee e la poetica

La prosa dannunziana: *Il Piacere* (lettura integrale).

La poesia delle *Laudi*: Da "Alcyone": *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*,

(Fin qui in data 6. 5. 2022 sotto quanto si prevede ancora di svolgere recuperando letture ed approfondimenti già assegnati)

### **Cultura e letteratura del primo Novecento italiano**

SVEVO

Un intellettuale Italiano in una dimensione europea

La figura dell'inetto nei primi romanzi

*La Coscienza di Zeno*: la vita come malattia e l'incontro con la psicanalisi (lettura integrale).

PIRANDELLO

Poetica ed estetica di Pirandello

Dall'*Umorismo*, Il sentimento del contrario

L'alienazione dell'individuo: *Il Fu Mattia Pascal* – (lettura integrale).

La rivoluzione teatrale: frammentazione della realtà e del personaggio:

"E domani, lunedì": *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*.

### **Le avanguardie letterarie in Italia: Crepuscolarismo e Futurismo.**

CORAZZINI

*Desolazione di un poeta sentimentale* (da Piccolo libro inutile).

GOZZANO

*La signorina Felicità ovvero la felicità*.

## **Il Futurismo**

MARINETTI

Parole in libertà (da Zang Tumb Tumb).  
Sperimentalismo grafico

### **La letteratura tra le due guerre mondiali e la ricostruzione**

La poesia pura ed ermetica:

UNGARETTI

Da “L’allegria”: Veglia, *Dannazione*, *Fratelli*, *I fiumi*, *San Martino del Carso* Da “Sentimento del tempo”: *L’isola*.

MONTALE

Da “Ossi di seppia”: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido assorto; Spesso il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo.

Da “Le occasioni”: La casa dei doganieri;

Da “La bufera ed altro”: Piccolo testamento.

### **La narrativa: testi letti integralmente dagli studenti**

Giovanni Verga, *I Malavoglia*

Gabriele D’Annunzio, *Il piacere*

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*

Cesare Pavese, *La luna e i falò*

**Dante Alighieri, Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XIX, XXXIII.**

### **Metodi e strumenti**

Si è privilegiata la lezione frontale, integrata da lezioni partecipate (su alcuni argomenti già anticipati agli studenti) e da lavori guidati di approfondimento. Di ogni autore sono state approfondite le tematiche più significative, dando il massimo spazio alla lettura e all’analisi dei testi.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Prove per una parodia della Medea

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	2+2
<b>B</b>	<b>Prova strutturata di analisi di testi</b>	2+2
<b>C</b>	<b>Tema</b>	2+2
<b>D</b>	<b>Saggio breve</b>	2+2
<b>E</b>	<b>Trattazione sintetica di argomento</b>	1
<b>F</b>	<b>Approfondimenti monografici</b>	2 +2 (salvati dai singoli studenti su Teams)

**Docente Prof.:** COSIMO MERO

**Materia:** LATINO

**Libri di testo in adozione:**

**Pontiggia-Grandi, *Bibliotheca latina*, 3, Principato.**

**Marco Conti, *Varia vertere*, Le Monnier Scuola.**

**Competenze  
acquisite**

- Discreta capacità (in alcuni casi ottima) di comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario;
- Conoscenza delle principali tappe dello sviluppo storico della letteratura latina dell'età imperiale fino agli Antonini
- Riconoscimento e lettura consapevole delle diverse tipologie testuali trattate: oratoria, storiografia, testo poetico.
- Capacità di esprimere oralmente, in maniera adeguata alle richieste, le proprie conoscenze in campo linguistico e letterario.
- Capacità di analizzare e tradurre testi della latinità
- Questi obiettivi sono stati raggiunti nei diversi livelli dalla sufficienza fino all'eccellenza da parte di tutta la classe.

**Argomenti svolti**

**Scrittori della prima età imperiale**

Quadro storico-culturale. Opposizione e consenso al principato. Storiografi e moralisti nell'età Giulio-Claudia. Persio e la poesia satirica: una dichiarazione di poetica; Elogio al maestro Anneo Cornuto.

**L'Età di Nerone**

La riflessione di Seneca sul potere, la morte, la felicità, il tempo: *Taedium vitae* e *commutatio loci*; il potere corruttore della folla (*Aepistulae ad Lucilium* 1); Anche gli schiavi sono uomini (*Aepistulae ad Lucilium* 47, 1-6)

**Lucano:** la *Pharsalia* come anti-Eneide. Caratteri stoici dell'*epos* lucaneo.

La quercia e il fulmine, *Pharsalia* I, 129-157); Macrabo rito di necromanzia (*Pharsalia*, VI, 719-830).

**Petronio:** parodia di genere e commistione di linguaggi nel *Satyricon*. *De causis corruptae eloquentiae* (*Satyricon* 1-4); *Cena Trimalchionis*; *La matrona di Efeso*; *la città rovesciata*: *Crotone*.

**L'età dei Flavi e Traiano**

Quintiliano. *L'Institutio oratoria* come nuova sintesi per un nuovo pubblico. Quintiliano e il problema della scuola. Vantaggio della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento (*Inst. or.* I, 2, 17-29); Il valore formativo delle letture (*Inst. or.* I, 8, 1-5); *Lo stile corruttore di Seneca*, *Inst. or.* X, 1, 125-131).

Stazio e la rioritura dell'epica. Tebaide: Il duello mortale fra Etéocle e Polinice (XI, 518-595).

**L'epigramma latino.** La coscienza della nuova importanza del genere.

Marziale tra realismo e convenzione. Epigrammata: *La poetica* (I,4) *La vita a Bilbili* (XII,18).

Giovenale e la poetica del *facit indignatio versum* (*Saturae* I, 1-87); *la ridda infernale nelle strade di Roma* (*Saturae*, III, 232-267).

Plinio il Giovane: *Carteggio Plinio-Traiano*: la questione dei cristiani.

Tacito e il principato: etica e politica. Tacito e il dibattito sull'eloquenza. Tacito e gli altri: *la Germania*, i

Britanni nell'*Agricola*, l'*excursus* sugli Ebrei nelle *Historiae*. La concezione e la prassi storiografica di Tacito. Lo stile di Tacito.

### L'età di Traiano e degli Antonini

Apuleio: una figura complessa di «mago», oratore, scienziato, filosofo.

Eloquenza e filosofia. Il neosofista Apuleio autore di romanzi: *Le Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro*.

### AUTORI

**Orazio:** le odi, I, 4 (Il ritorno della primavera); I, 11 (Del domani non darti pensiero); I, 37 (Per la morte della regina Cleopatra); il tema dell'amore: I, 42 (A Pirra); O fons Brandusiae (III, 13); Pulvis et umbra sumus (IV, 7).

**Seneca:** *De brevitae vitae*, I; II; III; IV; V; VI; IX; XVIII,1; XIX.

### Metodi e strumenti

Si è privilegiata la lezione frontale e la rielaborazione personale. Di ogni autore sono state approfondite le tematiche più significative, e sono stati eseguiti esercizi di traduzione.

### Attività integrative o extrascolastiche

Nessuna per le limitazioni alle uscite decise dalla scuola.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Interrogazione</b>	2 +2
	<b>Traduzione di brani</b>	3 + 3
	<b>Attività pratiche ed esercitazioni</b>	Versioni svolte a casa settimanalmente e due esercitazioni in classe per quadrimestre
	<b>Approfondimenti monografici</b>	2+2 (Prodotti dai singoli studenti e salvati in Teams)



**Docente Prof.ssa:** MARINA BRUSCHI

**Materia:** GRECO

**Libri di testo in adozione:** S. Briguglio, P.A.Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia*, Pearson.

Platone, *Dialoghi passi scelti*, Principato

Euripide, *Baccanti*, Principato

**Competenze acquisite**

Gli obiettivi didattici e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti. Nelle competenze di traduzione sono stati raggiunti livelli complessivamente discreti. Alcuni ragazzi traducono con facilità, con buon riconoscimento delle strutture morfosintattiche, altri invece incontrano difficoltà nell'analisi del testo.

E' stata raggiunta un buona capacità di inquadrare i fenomeni letterari nel loro contesto storico e di compiere collegamenti interdisciplinari.

**Argomenti svolti**

**STORIA DELLA LETTERATURA**

**PLATONE**

Una forma per la scrittura filosofica

Il mito secondo Platone

La figura di Socrate

Platone e la politica

**MENANDRO**

Dal teatro di attualità alla commedia privata

La riscoperta delle commedie

La drammaturgia

I personaggi

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Dal "Bisbetico": 1-49 (T 1); 702-747 (T 4)

Da "L'arbitrato": 558-602 (T 6)

**L'ELLENISMO**

Oltre le poleis: i regni ellenistici

Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo

I generi letterari dell'età ellenistica

Filologi e grammatici

**CALLIMACO**

La nuova riflessione sulla letteratura

La poesia e la scrittura

Vita e opere

Callimaco poeta alla corte dei Tolomei

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Dagli "Aitia": Il proemio ,I, fr. 1Pf, 1-38 (T 1)

Aconzio e Cipidde, III, fr. 67 Pf, 1-14 fr, 75 Pf, 1-55 (T 2-3)

La chioma di Berenice, IV, fr. 110 Pf., 1-94 (T \$)

Dai "Giambi": La contesa dell'alloro e dell'ulivo, IV (T 5)

Dagli "Inni": L'infanzia di Artemide, III, 1-97 (T 7)

La fame di Erisittone, VI 8T 8)

L'epillio di Teseo ad Ecale, fr. 260 Pf., 1-15; 55-69

## **TEOCRITO**

Vita di un poeta

La produzione poetica

La poetica teocritea

Le opere

Lettura in traduzione delle seguenti opere

Dagli "Idilli": Il canto e l'amore, I (T 1)

Le Talisie, VII, 10-51 (T 3)

L'incantatrice, II, (T 4)

Le Siracusane, XV (T 5)

Il Ciclope innamorato, XI (T 6)

## **APOLLONIO RODIO**

Una vita tra biblioteca e poesia

Le "Argonautiche"

Un'epica nuova

Le tecniche narrative

I personaggi

Una nuova figura di eroe

Lettura in traduzione dei seguenti testi dalle "Argonautiche"

Proemio fra tradizione e innovazione, I, 1-22 (T 1)

La scomparsa di Ila, I, 1172-1272 (T 3)

Pettegolezzi divini, III, 1-113 (T 5)

La notte di Medea, III, 744-824 (T 6)

L'incontro fra Giasone e Medea, III, 948-1020 (T 7)

## **L'ELEGIA**

Filita di Cos

Ermesianatte di Colofone

Fanocle

## **LA POESIA DIDASCALICA**

Arato di Soli

Nicandro di Colofone

## **IL MIMO**

Eroda e i suoi Mimiambi

## **L'EPIGRAMMA**

Scritto su un oggetto: la nascita di un genere

La tradizione dell'epigramma

Le scuole dell'epigramma: dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Leonida di Taranto: Epitafio di se stesso, Antologia palatina, VII, 715 (T 4)

Niente altro che un punto, Antologia Palatina, VII, 472 (T 20)

Invecchiare al telaio, Antologia Palatina, VII, 726 (T 22)

Vita di pescatore, Antologia Palatina, VII, 295 (T 23)

Asclepiade: Perché queste lacrime?, Antologia palatina, XII, 50 (T 7)

Contro la gelosia, Antologia palatina, V, 158 (T 8)

Attesa dolorosa, Antologia palatina, V, 189 (T 9)

Nosside: Donna tra le Muse, Antologia palatina, VII, 718 (T 5)

Gioco letterario è l'amore, Antologia Palatina V, 170 (T 10)

Anite: Piccole morti, Antologia Palatina, VII, 190 (T 21)

## **POLIBIO**

Un'esistenza tra Grecia e Roma

Le "Storie": composizione e trasmissione  
La struttura dell'opera  
Il metodo storiografico  
La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo  
Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Premesse metodologiche per una storia universale: I, 1 (T2)  
Teoria e pratica dello scrivere storia, XII, 25e (T2)  
L'evoluzione ciclica delle costituzioni, VI, 4,7-13 (T 6)  
La costituzione di Roma, VI, 11, 11-14, 12 (T 8)

### **PLUTARCO**

Una vita tra centro e periferia  
Il corpus plutarco  
Le Vite parallele: tra biografia e storia  
I Moralia: tra filosofia e antiquaria  
Lettura in traduzione dei seguenti testi:

dalla "Vita di Alessandro": Aspirazioni del giovane Alessandro, 4, 8-10; 5, 4-6 (T 2)  
Ritratto di Alessandro, 22, 7-10; 23 (T 3)  
Dalla "Vita di Cesare": Morte di Cesare, 66-69 passim (T 6)  
Da "Sulla malignità di Erodoto": La malignità di Erodoto, 6-13 passim (T 11-12)

### **LUCIANO**

La seconda sofistica  
Luciano: uno sguardo dissacrante  
Le opere  
Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Da "La storia vera": Una menzogna programmatica, 1-4 (T 1)  
Il mondo della luna, I, 22-26 (T 2)  
Nella pancia della balena, I, 30-32 (T 3)  
Dai "Dialoghi dei morti": Morte da ricchi, 2 (T 4)

### **IL ROMANZO**

I romanzi d'amore  
Gli schemi narrativi  
Caratteri del romanzo  
Caritone di Afrodizia: Le avventure di Cherea e Calliroe  
Senofonte Efesio: I racconti efesii  
Achille Tazio: Leucippe e Clitofonte  
Longo Sofista: Le avventure pastorali di Dafni e Cloe  
Eliodoro di Emessa: Le etiopiche  
Lettura in traduzione dei seguenti testi:

da "Le avventure pastorali di Dafne e Cloe": Il ritrovamento di Dafni e Cloe, I, 1-6 (T2)  
Primi amori, I, 13;17 (T 39)  
Il riconoscimento, IV, 19-24: 34-36 (T 5)

### **AUTORI**

#### **PLATONE**

Lettura in lingua originale dei seguenti passi:  
Dal "Simposio":  
Introduzione: 176 a-e  
Discorso di Aristofane: 189 c- 193d  
Discorso di Alcibiade: 215a-217e  
Dal "Fedro":  
Natura dell'anima: 245c-247c

**EURIPIDE, BACCANTI**

Lettura in lingua originale dei seguenti passi:

Prologo: vv. 1-63

Primo episodio: vv. 170-254

Secondo episodio: vv. 434-518

Terzo episodio: vv. 660-711

Quarto episodio: vv. 912-976

Quinto episodio: vv. 1043-1152.

**Metodi e strumenti**

- Lezione frontale

- Letture e analisi di testi in classe

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	2 a quadrimestre
<b>B</b>	<b>Elaborato scritto di traduzione di un testo dal greco</b>	2 nel primo e nel secondo quadrimestre

**Docente Prof.:** FIGINI DANIELA

**Materia:** STORIA

**Libri di testo in adozione:** A.Giardina, G. Sabbatucci, V.Vidotto "Nuovi Profili Storici" con percorsi di documenti e di critica storica Editori Laterza. Dal 1900 ad oggi

**Competenze acquisite**

- logico-argomentative: saper motivare argomentando
- dialogico – espositive: saper esporre interagendo con terzi
- sociologico – antropologiche: saper accogliere realtà culturali differenti nello spazio

**Argomenti svolti**

**L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE**

**L'ETÀ DI BISMARCK**

- l'ascesa della Prussia
- la guerra franco-prussiana
- la politica di potenza del Bismarck
- l'impero tedesco

**LA FRANCIA DAL SECONDO IMPERO ALLA TERZA REPUBBLICA**

- il "bonapartismo "
- la Comune di Parigi: un esperimento di democrazia diretta
- la Terza Repubblica in Francia
- la Costituzione del 1875

**LE ATRE POTENZE NELL'EUROPA DELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO**

- la restaurazione centralistica nell'Impero Asburgico
- l'Inghilterra liberale
- la Russia di Alessandro II

**IMPERIALISMO E COLONIALISMO**

- i caratteri del colonialismo
- le ragioni politico-ideologiche
- gli interessi economici
- lo sfruttamento coloniale
- il pregiudizio razziale
- concetti di imperialismo e pregiudizio razziale
- il colonialismo come missione civilizzatrice: Il fardello dell'uomo bianco di Kipling

**VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA**

- masse, individui e relazioni sociali
- sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva: organizzazione del lavoro Fordismo e Taylorismo
- istruzione e formazione
- suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- riforme e legislazione sociale
- i partiti socialisti e le internazionali
- il nuovo nazionalismo

**LA QUESTIONE FEMMINILE**

- i diritti politici delle donne: le suffragette
- il riconoscimento della parità dei diritti della donna
- il movimento femminista
- l'emancipazione economica della donna e i diritti nel mondo del lavoro

**L'EUROPA NELLA BELLA ÉPOQUE**

- un quadro contraddittorio
- le nuove alleanze
- la Francia tra democrazia e reazione
- imperialismo e riforme in Gran Bretagna

- la Germania guglielmina
- i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- la Russia e la rivoluzione del 1905
- verso la guerra

### **L'ITALIA GIOLITTIANA**

- la crisi di fine secolo
- la svolta liberale
- decollo industriale e progresso civile
- la questione meridionale
- i governi Giolitti e le riforme
- i critici di Giolitti
- la politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- la crisi del sistema giolittiano

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- l'attentato di Sarajevo
- dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- l'intervento dell'Italia
- la nuova tecnologia militare
- la mobilitazione totale e il "fronte interno"
- la svolta del conflitto del 1917
- l'Italia e il disastro di Caporetto
- l'ultimo anno di guerra
- i trattati di pace e la nuova carta d'Europa

### **L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA**

- i problemi economici e sociali conseguenti al conflitto
- il "biennio rosso" in Europa
- la crisi del modello liberale
- la Repubblica di Weimar

### **IL NAZISMO**

- la sfiducia della democrazia in Germania
- l'avvento del nazismo
- il Terzo Reich
- la persecuzione degli ebrei
- pratiche eugenetiche e mito della razza

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- da febbraio a ottobre
- la rivoluzione di ottobre
- dittatura e guerra civile
- la terza internazionale
- dal "comunismo di guerra" alla NEP

### **L'URSS**

- la nascita dell'Urss: costituzione e società
- da Lenin a Stalin
- lo Stalinismo
- l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata

### **L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA**

- i problemi del dopoguerra
- il biennio rosso in Italia
- verso lo stato autoritario

### **L'ITALIA FASCISTA**

- la marcia su Roma
- il regime e il Paese
- cultura e comunicazione di massa nel periodo fascista

- la politica economica
- la politica estera e l'Impero
- l'Italia antifascista
- il declino del regime

### **LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30**

- crisi e trasformazione
- gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- la crisi in Europa
- Roosevelt e il New Deal

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- le origini
- la distruzione della Polonia e l'offensiva del nord
- la caduta della Francia
- l'Italia in guerra
- la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
- il "nuovo ordine" Resistenza e collaborazionismo
- l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- l'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione
- la sconfitta della Germania
- la svolta del Giappone
- i trattati di pace

### **LA GUERRA FREDDA**

- la fine della grande alleanza
- le superpotenze: USA e URSS
- la divisione dell'Europa
- guerra fredda e coesistenza pacifica

### **L'ONU**

- la nascita dell'ONU
- funzioni e limiti dell'ONU
- gli organi dell'ONU
- il fondo monetario e la banca mondiale
- il ruolo degli Stati Uniti

### **L'EUROPA**

- l'origine dell'integrazione europea
- il coordinamento delle politiche economiche
- il Trattato di Roma del 1957
- Maastricht e l'euro

### **CRISI DEL MONDO COMUNISTA**

- l'Unione Sovietica da Breznëv a Gorbacëv
- un sistema in crisi
- la dissoluzione dell'unione Sovietica
- la formazione del CSI

### **IL PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE**

- la fine del sistema coloniale
- l'emancipazione dell'Asia
- l'indipendenza dell'Africa

### **SVILUPPO ECONOMICO E MODERNIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ ITALIANA**

- L'Italia Repubblicana: dalla liberazione alla Repubblica
- la Costituzione repubblicana
- la ricostruzione economica

### **LA GLOBALIZZAZIONE**

- definizione di globalizzazione
- le caratteristiche della società post-industriale
- il mercato globale

### **LA RIVOLUZIONE ELETTRONICA**

- l'avvento del computer
- la diffusione dell'elettronica
- la digitalizzazione
- lo sviluppo di internet

### **I PROBLEMI DEL '900**

#### **l'ambiente**

- il degrado dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile
- il protocollo di Kyoto
- le politiche ambientaliste

#### **le migrazioni e la società multietnica**

- l'incremento dei flussi migratori
- le reazioni alla società multietnica
- la crisi dello stato nazionale

#### **le donne nella società contemporanea**

- i diritti civili
- i progressi nel mondo del lavoro
- il ritardo dell'emancipazione nei Paesi in via di sviluppo

### **Metodi e strumenti**

- lezioni frontali e/o interattive
- lettura di materiali storiografici proposti dal libro di testo
- conferenze tematiche on line

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Partecipazione alle seguenti Conferenze on line:

-LA PARITA' DI GENERE: LA PROSPETTIVA STORICA Prof.ssa Raffaella Bianchi Riva, Università degli Studi di Milano 15 febbraio 2022

1. IL FUNZIONAMENTO DELL'UE: ISTITUZIONI E COMPETENZE – Prof. Cecilia Sanna – Università degli Studi di Milano 26 gennaio 2021

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	5
<b>B</b>	<b>Saggio breve</b>	1
<b>C</b>	<b>Approfondimenti monografici</b>	2



**Docente Prof.:** FIGINI DANIELA

**Materia:** FILOSOFIA

**Libri di testo in adozione:** Abbagnano – Fornero “La filosofia dall’Illuminismo a Hegel” 2B, Edizioni Paravia;  
Abbagnano – Fornero “La filosofia da Schopenhauer a Freud” 3A, Edizioni Paravia;  
Abbagnano – Fornero “La filosofia dalla Fenomenologia a Gadamer” 3B, Edizioni Paravia;

**Competenze acquisite**

-Logico-argomentative: saper motivare argomentando  
-dialogico – espositive: saper esporre interagendo con terzi  
-ermeneutico-critiche: saper interpretare testi e risolvere i problemi che pongono  
-di ricerca: saper condurre un’attività di ricerca in modo autonomo e rigoroso

**Argomenti svolti**

**IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL’IDEALISMO**

- la reazione all’Illuminismo e al Kantismo
- l’armonia tra natura e spirito
- il Romanticismo come problema critico e storiografico
- il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto

**L’IDEALISMO NEI SUOI SVILUPPI**

- la nascita dell’Idealismo romantico: Fichte
- la struttura dialettica dell’Io Puro
- lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania
- l’Assoluto come indifferenza di spirito e natura: Schelling
- la struttura finalistica e dialettica del reale
- la dottrina dell’arte in Schelling

**Hegel e l’Idealismo**

i capisaldi del sistema hegeliano:

- la risoluzione del finito nell’infinito
- l’identità tra ragione e realtà
- la funzione giustificatrice della filosofia
- il dibattito critico intorno al “giustificazionismo” hegeliano

**Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia**

- l’articolazione triadica e circolare dell’assoluto
- le sezioni del sapere filosofico

**La dialettica**

i tre momenti del pensiero:

- il momento astratto o intellettuale
- il momento dialettico o negativo-razionale
- il momento speculativo o positivo-razionale
- Il movimento della dialettica

**la Fenomenologia dello spirito**

la “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano

- coscienza
- autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice
- ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva, l’individualità in sé e per sé
- lo spirito, la religione e il sapere assoluto

**L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio**

- la logica
- la filosofia della natura
- la filosofia dello spirito
- lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia
- lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l’eticità
- lo spirito assoluto: l’arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia

-la filosofia della storia

### **destra e sinistra hegeliane**

- la spaccatura della scuola hegeliana
- destra e sinistra storica
- caratteri generali

### **ragione e rivoluzione: Marx**

- le caratteristiche generali del marxismo
- la critica al misticismo logico di Hegel
- la critica allo stato moderno e al liberalismo
- la critica all'economia borghese
- la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia
- il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica ai falsi socialismi
- il Capitale: economia e dialettica, la metodologia scientifica del Capitale, merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato
- le fasi della futura società comunista

### **scienza e progresso:**

#### **il Positivismo**

- caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
- Il Positivismo sociale: Comte
- la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- Il Positivismo evolutivista: Darwin
- la teoria dell'evoluzione

#### **la riflessione epistemologica**

- la filosofia della scienza e il dibattito epistemologico
- Kuhn
- la definizione di paradigma
- La struttura delle rivoluzioni scientifiche

#### **-la bioetica**

- definizione di bioetica
- nascita e usi del termine "bioetica"
- i diversi modi di intendere i compiti della bioetica
- l'importanza della bioetica e i suoi rapporti con la filosofia

#### **critica al modello di razionalità hegeliana:**

##### **Kierkegaard**

- l'esistenza come possibilità e fede
- la critica all'hegelismo
- gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
- l'angoscia
- disperazione e fede

##### **Schopenhauer**

- il "velo di Maya"
- tutto è volontà
- caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- il pessimismo: la sofferenza universale, l'illusione dell'amore
- le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'asceti

##### **Nietzsche**

- La demistificazione delle illusioni della tradizione
- le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
- il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno
- la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento

**Freud e la psicoanalisi:**

- dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- il sogno e le vie di accesso all'inconscio
- la struttura della psiche
- la teoria della sessualità
- il complesso edipico
- la teoria psicoanalitica dell'arte
- la religione e la civiltà

**la filosofia politica****-Hanna Arendt**

- "Le origini del totalitarismo"
- il totalitarismo come intreccio di terrore e ideologia
- le aberrazioni dell'ideologia totalitaria
- l'annientamento della democrazia
- l'enfasi sull'isolamento degli uomini nella società di massa

**Metodi e strumenti**

- lezioni frontali e/o interattive
- lettura e commento di citazioni, brani e testi filosofici
- approfondimenti relativi a tematiche di particolare interesse

**Attività integrative o extrascolastiche**

- lettura del libro: "Le origini del totalitarismo" di Hanna Arendt, con particolare approfondimento della terza parte, relativa ai caratteri del totalitarismo nella società di massa
- lettura e approfondimento personale di brani tratti dalle opere dei filosofi trattati.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	5
<b>B</b>	<b>Saggio breve</b>	1
<b>C</b>	<b>Approfondimenti monografici</b>	2

<b>Docente Prof.ssa:</b> SABRINA LANZETTI	<b>Materia:</b> MATEMATICA
---	----------------------------

**Libri di testo in adozione:** Leonardo Sasso - *Colori della Matematica edizione AZZURRA* - Volume 5 - DeA Scuola Petrini

<p><b>Competenze acquisite</b></p> <p>Comprendere le proprietà fondamentali delle funzioni elementari anche in relazione al loro utilizzo nella lettura dei fenomeni naturali; comprendere i concetti basilari dell'analisi infinitesimale (continuità, derivabilità e integrabilità); utilizzare un linguaggio specifico appropriato; utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico.</p> <p>Conoscere: le condizioni da porre per stabilire l'esistenza dei vari tipi di funzioni; le definizioni di limite e i metodi per calcolarli; la definizione di derivata e le regole di derivazione; i punti estremanti di una funzione; le caratteristiche di una curva e gli elementi da trovare per poterla disegnare.</p> <p>Gli studenti sono in grado di: classificare una funzione algebrica e stabilirne il campo di esistenza; riportare in un piano cartesiano gli intervalli dove va collocata la funzione; definire i vari tipi di limite e applicare i metodi per risolverli; riconoscere i limiti notevoli; risolvere un limite e interpretare graficamente il risultato ottenuto; trovare gli asintoti orizzontali e verticali; individuare le discontinuità; definire la derivata ed il suo significato; calcolare derivate di funzioni semplici; enunciare i teoremi fondamentali di derivabilità; trovare massimi e minimi; dare un significato geometrico ai vari elementi; tracciare il grafico di semplici funzioni algebriche. Si rimarca che gli studenti sono in grado di svolgere uno studio di funzione solo per semplici funzioni algebriche.</p>
---

<p><b>Argomenti svolti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Relazioni e Funzioni</b></li> </ul> <p>Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, codominio e grafico di una funzione. Esempi di funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta.</p> <p>Elementi di topologia di della retta reale: insiemi numerici, intorno di un punto, intervalli, estremi, massimo e minimo di un insieme numerico.</p> <p>Funzioni limitate, massimo e minimo assoluto e relativo per un funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Teoremi e proprietà dei limiti di funzioni.</b></li> </ul> <p>Introduzione al concetto di limite.</p> <p>Limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende ad un valore finito.</p> <p>Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende ad un valore finito (concetto di asintoto verticale)</p> <p>Limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a infinito (concetto di asintoto orizzontale)</p> <p>Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a infinito</p> <p>Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno (enunciato).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Funzioni continue</b></li> </ul> <p>Concetto intuitivo di continuità, definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari.</p> <p>Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma algebrica di due funzioni; limite del prodotto di una costante per una funzione; limite del prodotto di due funzioni; limite del quoziente di due funzioni. Le principali forme di indeterminazione.</p> <p>Singularità di una funzione, classificazione delle singularità, esempi di grafici approssimati di funzioni anche con punti di discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Derivata di una funzione</b></li> </ul> <p>Rapporto incrementale nel suo significato algebrico e geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto, significato analitico e geometrico.</p> <p>Derivate delle funzioni fondamentali (dimostrazione solo per funzione costante, identica e quadratica)</p> <p>Algebra delle derivate: derivata di somma, prodotto, quoziente di due funzioni.</p>
---

Derivata delle funzioni composte.

Punti notevoli del grafico di una funzione: punti stazionari, punti di non derivabilità.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Lagrange, Rolle (enunciati).

- **Rappresentazione grafica di funzioni algebriche razionali intere fratte e semplici funzioni irrazionali.**

Determinazione delle caratteristiche di una curva e degli elementi da trovare per poterla disegnare.

Dominio, zeri e segno, eventuali simmetrie, limiti agli estremi del dominio (ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali), studio della derivata prima per determinare eventuali punti di non derivabilità, la monotonia e i punti stazionari, studio della derivata seconda per determinare la concavità ed i flessi obliqui.

### **Metodi e strumenti**

Nella classica lezione frontale ho cercato di coinvolgere tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono sempre chiariti con esempi. A volte sono stati utilizzati strumenti multimediali reperibili anche in rete.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

/

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	<b>2</b>
<b>B</b>	<b>Problemi a soluzione rapida</b>	<b>2</b>
<b>C</b>	<b>Trattazione sintetica di argomento</b>	<b>2</b>

**Docente Prof.ssa:** SABRINA LANZETTI

**Materia:** FISICA

**Libri di testo in adozione:** Antonio Caforio, Aldo Ferilli *"FISICA Lezione per lezione"* volume per il quinto anno Le Monnier

### **Competenze acquisite**

Utilizzare i concetti di carica, di forza elettrica, di flusso e di campo nella modellizzazione di sistemi elettrostatici. Analizzare situazioni facendo riferimento ai concetti di energia potenziale e di potenziale elettrico.

Analizzare semplici circuiti elettrici. Modellizzare sistemi fisici che interessano conduttori rettilinei e solenoidi percorsi da corrente. Analizzare situazioni relative al moto di cariche in campi magnetici. Operare confronti fra campo elettrico e campo magnetico. Inquadrare nel giusto periodo storico il percorso e l'evoluzione della scoperta fisica.

### **Argomenti svolti**

#### **La teoria della relatività**

Fondamenti della relatività ristretta

Il tempo e lo spazio relativistico

La massa come forma di energia

#### **Elettrostatica**

Fenomeni elettrici fondamentali: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; materiali conduttori ed isolanti; distribuzione di carica nei conduttori. Legge di Coulomb.

Il campo elettrico e la sua rappresentazione mediante linee del campo. Linee di campo di una carica puntiforme e di due cariche.

Definizione di flusso di campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss per il campo elettrostatico.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrostatico e la differenza di potenziale elettrico. Relazione fra campo e potenziale elettrico.

Capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore. Campo elettrico di un condensatore ad armature piane e parallele.

#### **Corrente elettrica continua**

Corrente elettrica nei conduttori e intensità di corrente.

Generatore di tensione e circuito elettrico elementare.

Resistenza elettrica e prima legge di Ohm.

Circuiti elettrici. Conduttori collegati in serie e in parallelo.

Seconda legge di Ohm.

Energia e potenza trasformate in un circuito elettrico. Effetto Joule.

#### **Campo magnetico**

Campi magnetici generati da magneti e linee di campo magnetico.

Confronto fra campo elettrico generato da cariche puntiformi e campo magnetico generato da magneti.

Forza di un campo magnetico su un conduttore rettilineo percorso da corrente.

Forza di Lorentz.

Campi magnetici di fili percorsi da corrente: filo rettilineo, solenoide.

#### **Induzione elettromagnetica**

Correnti indotte

Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

La fem autoindotta e i circuiti RL

**Il campo elettromagnetico**

Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto

Le onde elettromagnetiche

**Metodi e strumenti**

Nella classica lezione frontale ho cercato di coinvolgere tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono sempre chiariti con esempi. A volte sono stati utilizzati strumenti multimediali reperibili anche in rete. Come strumento di rinforzo si sono proposti collegamenti con il programma di matematica e si introducendo anche alcuni aspetti storicamente rilevanti della disciplina.

**Attività integrative o extrascolastiche**

Attività di laboratorio

Esperienze qualitative di elettrostatica: elettrizzazione per strofinio e contatto

Verifica della prima legge di Ohm

Esperienze qualitative sul magnetismo (Oersted, Faraday: bilancia elettrodinamica)

Effetti del campo magnetico sulle cariche in movimento (tubo a fascio filiforme)

Esperienze qualitative sull'induzione magnetica.

Conferenza: "Il tempo, tra fisica, filosofia e mito", con Guido Tonelli e Giovanni Caprara. Un viaggio per provare a capire il tempo e le sue tante e diverse dimensioni

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	<b>2</b>
<b>B</b>	<b>Problemi a soluzione rapida</b>	<b>2</b>
<b>C</b>	<b>Trattazione sintetica di argomento o approfondimento</b>	<b>2</b>

<b>Docente Prof.</b> ANNA BERNASCONI	<b>Materia:</b> INGLESE
--------------------------------------	-------------------------

**Libro di testo in adozione:** PERFORMER SHAPING IDEAS (Volume 2) - Spiazzi, Tavella, Layton - Ed. Zanichelli

<b>Competenze acquisite</b>	Al termine dell'anno scolastico gli studenti hanno dimostrato di possedere buone capacità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprensione della lingua sia scritta che orale;</li> <li>- riflessione globale e/o mirata su testi e brani letterari;</li> <li>- produzione orale, sia di tipo descrittivo che argomentativo;</li> <li>- analisi del contesto storico-culturale degli autori presi in esame;</li> <li>- organizzazione e rielaborazione autonoma dei contenuti appresi.</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>Argomenti svolti</b>	
<p>Il programma di letteratura inglese ha riguardato l'analisi della produzione scritta degli autori più rappresentativi del XIX secolo e della prima metà del '900, il che, data l'ampia gamma di opere a disposizione, ha reso inevitabile il concentrarsi su alcune a scapito di altre ugualmente significative. E' stato comunque rispettato l'obiettivo di fondo, ovvero quello di avvicinare gli studenti a una componente essenziale della civiltà di un popolo vista come strumento di comunicazione e conoscenza utile a stimolare osservazioni personali, analisi critiche e collegamenti interdisciplinari. Sono stati presi in esame tre periodi storici (Età Vittoriana, Epoca Moderna e Contemporanea) seguendo i relativi capitoli del libro ('Conceptual links'), ovvero fotocopie tratte da altri testi:</p>	
<b>CONCEPTUAL LINK 7: 'STABILITY AND MORALITY (1837-1861)'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- The early years of Queen Victoria's reign (pagg. 6/7)</li> <li>- City life in Victorian Britain (pag. 8)</li> <li>- The Victorian frame of mind (pag. 9)</li> <li>- Charles Darwin and "On the Origin of Species" (pagg. 10/11)</li> <li>- The age of fiction (pagg. 24/25)</li> <li>- <b>Dickens (da pag. 26):</b> "Oliver Twist" / "Hard Times" ('Coketown')</li> </ul>	
<b>CONCEPTUAL LINK 8: 'A TWO-FACED REALITY (1861-1901)'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- The later years of Queen Victoria's reign (pagg. 82/83)</li> <li>- The Doctrine of Superiority (fot.)</li> <li>- Kipling: "The Mission of the Colonizer" (fot.)</li> <li>- The Pre-Raphaelites (pag. 85)</li> <li>- America in the second half of the 19<sup>th</sup> century (pagg. 87-89)</li> <li>- <b>Stevenson (da pag. 104):</b> "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</li> <li>- Aestheticism (pag. 116)</li> <li>- <b>Wilde (da pag. 117):</b> "The Picture of Dorian Gray" / "The Ballad of Reading Gaol"</li> </ul>	
<b>CONCEPTUAL LINK 9: 'THE GREAT WATERSHED (1901-1929)'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- World War I (pagg. 156/157)</li> <li>- The War Poets (pagg. 168/169) ---&gt; <b>Brooke</b> ("The Soldier", pag. 170) / <b>Owen</b> ("Dulce et Decorum Est", pag. 171) / <b>Rosenberg</b> ("Break of Day in the Trenches" (fot.) / <b>Sassoon</b> ("Does it matter?", fot.)</li> <li>- Hemingway: 'There is nothing worse than war' (fot.)</li> <li>- Eliot: The Objective Correlative (fot.)</li> <li>- The modern novel (pag. 185)</li> <li>- The interior monologue (pag. 186/187) / Stream of consciousness (fot.)</li> <li>- <b>Joyce (da pag. 208):</b> "Dubliners"</li> <li>- <b>Woolf (da pag. 217):</b> "Mrs Dalloway"</li> <li>- Joyce VS Woolf (fot.)</li> </ul>	



- America and WWI / Red Scare and Prohibition / The Wall Street Crash and the Great Depression (fot.)
- A new generation of American writers (pag. 224)
- **Fitzgerald (da pag. 225):** “The Great Gatsby”

#### **CONCEPTUAL LINK 10: ‘OVERCOMING THE DARKEST HOURS (1929-1949)’**

- Auden: “Refugee Blues” (pagg. 254/255)
- The dystopian novel (pag. 276)
- **Orwell (da pag. 278):** “Nineteen Eight-Four” / “Animal Farm” (fot.)

#### **CONCEPTUAL LINK 11: ‘RIGHTS AND REBELLION (1949-1979)’**

- The civil rights movement in the USA (pagg. 302/303)
- King: ‘I have a dream’ (pag. 304)
- **Beckett (da pag. 340):** “Waiting for Godot”

Parallelamente alla progressione cronologica dei suddetti argomenti sono stati analizzati i seguenti temi:

#### **CONCEPTUAL LINK 7:**

- Victorian London (pagg. 12/13)
- The right to education (pagg. 50/51)
- Will education be totally online in the future? (pag. 74)

#### **CONCEPTUAL LINK 8:**

- Still living with slavery (pagg. 90-93)
- African-American music (pag. 94)
- The lasting appeal of crime stories (pag. 98/99)
- Wilde and D’Annunzio (pag. 123)
- Is the death penalty really justice? (pag. 142)

#### **CONCEPTUAL LINK 9:**

- The fight for women’s rights (pagg. 151-153)
- Modernism in art (pag. 164)
- Freud’s influence (pag. 165)
- A new concept of space and time (pag. 166)
- Eliot and Montale (pag. 184)
- Can trauma change us for the better? (pag. 233)

#### **CONCEPTUAL LINK 10:**

- Technology advances (pagg. 246/247)
- A new international and economic framework (pagg. 248/249)
- Modern man and freedom (pag. 258)
- Do surveillance cameras invade our privacy? (pag. 287)

#### **CONCEPTUAL LINK 11:**

- Abstract Expressionism and Pop Art (pag. 300)
- Building peace (pag. 307)
- The Beat Generation on screen (pag. 330)
- Has the consumer society gone too far? (pag. 347)

#### **CONCEPTUAL LINK 12 (‘A NEW GLOBAL PERSPECTIVE’ / 1979-TODAY):**

- Poverty and homelessness: a social crisis (pag. 355)
- Green architecture (pagg. 374/375)
- Is artificial intelligence a blessing? (pag. 401).

E' stata inoltre effettuata la visione delle seguenti clip didattiche (da YouTube):

- *Literature in the Victorian Era / A Historical Overview* (cfr. pagg. 24/25)
- *What is International Women's Day?* ('ClickView' - cfr. pagg. 151-153)
- *This Is War* (cfr. pag. 172)
- *What is the Stream of Consciousness?* (cfr. pagg. 185-187)
- *Sacco and Vanzetti documentary* (cfr. fot. 'Red Scare and Prohibition')
- *Animal Farm* (cfr. relativa fot.)
- *Glory* (cfr. pag. 305),

nonché dei seguenti film in lingua originale:

- *Oliver Twist*
- *Dorian Gray*
- *The Great Gatsby*
- *Mississippi Burning*
- *Nineteen Eighty-Four*
- *Across the Universe.*

### **Metodi e strumenti**

Poiché lo studio di una letteratura straniera presuppone lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative di livello medio-alto, sono stati potenziati nell'arco dell'anno gli strumenti argomentativi utili ai fini dell'interazione comunicativa e di una espressione il più possibile corretta e pertinente.

Sono state effettuate sia lezioni frontali (mediante presentazione di autori e contesti storici, lettura e ascolto di brani antologici, domande di comprensione del testo), sia, nella seconda parte dell'anno, partecipate (presentazioni di slides in powerpoint).

L'esposizione orale di argomenti a scelta da parte degli studenti ha consentito di accertarne le capacità di organizzazione, rielaborazione delle informazioni e padronanza degli strumenti informatici per la ricerca e presentazione del materiale.

Il libro di testo, corredato all'occorrenza di fotocopie tratte da altri testi, è stato affiancato in classe all'uso della LIM sia per l'ascolto di CD che per la visione di clip da YouTube a contenuto didattico.

E' stata inoltre effettuata la visione di film in lingua originale (con sottotitoli in inglese), la cui scelta è stata dettata dai contenuti inerenti a romanzi e temi affrontati durante l'anno.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	1
<b>B</b>	<b>Verifiche scritte</b> ('Reading comprehension')	3
<b>C</b>	<b>Test</b> ('Listening comprehension')	2
<b>D</b>	<b>altro:</b> Lavoro estivo 2021 (Analisi letteraria)	1

**Docente Prof.:** GIOVANNA BRANDOLINI

**Materia:** SCIENZE NATURALI

**Libri di testo in adozione:** Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*, Zanichelli

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano.</li><li>. saper analizzare fenomeni complessi cogliendone le interazioni</li><li>. porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li></ul>
-----------------------------	---

**Argomenti svolti**

*Il mondo del carbonio*

I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. I gruppi funzionali. I polimeri.

*Le basi della biochimica*

Carboidrati, lipidi, proteine: struttura e funzioni. Enzimi. Acidi nucleici. Virus e batteri.

*Il metabolismo*

Le trasformazioni chimiche nelle cellule. La regolazione dei processi metabolici. Metabolismo di glucidi, lipidi e protidi. Metabolismo terminale.

*Le biotecnologie*

Biotecnologie antiche e moderne. La tecnologia delle colture cellulari. Le cellule staminali: definizione, tipologie e usi. La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione organica e terapeutica. PCR. Elettroforesi. Ingegneria genetica e OGM. Bioetica.

*Le applicazioni delle biotecnologie*

I principali campi di applicazione delle biotecnologie: medico-farmacologico, agrario e zootecnico, industriale e ambientale.

*I fenomeni sismici*

I Terremoti. Le onde sismiche (propagazione e registrazione). Previsione e prevenzione.

*I fenomeni vulcanici*

Il vulcanesimo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo esplosivo ed effusivo. Distribuzione dei vulcani. Rischio vulcanico.

*La tettonica delle placche*

La dinamica interna della terra. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. Crosta oceanica e continentale. La teoria della deriva dei continenti. L'espansione dei fondali oceanici. Le anomalie magnetiche sui fondali. La tettonica delle placche. Moti convettivi e punti caldi.

**Metodi e strumenti**

Lezione frontale interattiva con l'utilizzo di strumenti multimediali

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	Almeno 4 per alcuni 5
<b>B</b>	<b>Attività laboratoriali</b>	1
<b>C</b>	<b>Approfondimenti monografici</b>	Su base volontaria

<b>Docente:</b> ELEONORA GRASSI	<b>Materia:</b> STORIA DELL'ARTE
---------------------------------	----------------------------------

**Libri di testo in adozione:** E.Tornaghi, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo*, Vol. 3, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, Loescher

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura</li> <li>▪ Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia</li> <li>▪ Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico artistici nei loro aspetti stilistici e formali</li> <li>▪ Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storica che l'ha prodotta</li> <li>▪ Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale</li> <li>▪ Rispetto delle norme di privacy nell'uso di devices ed account, propri e soprattutto altrui nella didattica integrata.</li> </ul>
-----------------------------	---

**Argomenti svolti**

NUCLEI TEMATICI  
**(In grassetto sottolineato sono indicati gli argomenti svolti con modalità CLIL)**  
IL SETTECENTO. Dall'Illuminismo all'età napoleonica. Cenni di inquadramento generale.  
IL VEDUTISMO. Cenni sulla camera ottica alle origini della veduta veneziana. Antonio Canal detto Canaletto e Francesco Guardi a confronto.  
**CLIL: Glossary**  
IL NEOCLASSICISMO. Caratteri generali: scoperte archeologiche e riscoperta di canoni ed ideali classici: teorie di Winckelmann. Scultura: Antonio Canova (*Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Ebe, le Grazie, Napoleone come Marte pacificatore*, analisi delle tipologie di monumento funebre). Canova e Thorvaldsen a confronto (*Giasone e Le Grazie*). Pittura celebrativa: Jacques-Louis David (*L'elemosina a Belisario, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*, ritratti napoleonici). Linee generali dell'architettura neoclassica lombarda: Piermarini e il teatro Alla Scala: spunti di riflessione sul restauro architettonico. Goya preromantico (*i ritratti reali, les majas, la fucilazione del 3 maggio 1808, las pinturas negras, dai capricci El sueño de la razon produce monstruos*).  
L'OTTOCENTO. Inquadramento storico culturale artistico. IL ROMANTICISMO. Il Pittoresco e il Sublime: W.Turner (*Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore* - teoria di Goethe -; *Il mattino dopo il Diluvio; Incendio alla camera dei Lords e dei comuni 16 ottobre 1834*); C.D. Friedrich: (*Il naufragio della Speranza, Abazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen, Monaco in riva al mare*); Géricault (***La zattera della Medusa - lezione powerpoint con approfondimento e test di comprehension dopo lo studio, ritratti dei monomaniaci***); Delacroix (*La barca di Dante, Le donne di Algeri, La Libertà che guida il popolo, Il massacro di Scio*, pitture per la chiesa di *Saint Sulpice*); cenni di romanticismo italiano: Hayez (*Atleta vincitore, Ritratto di A. Manzoni, Il Bacio*).  
Il Realismo: cenni sulla Scuola di Barbizon. Courbet pittore realista (*Autoritratti, Le spigolatrici, Gli spaccapietre, Un dopopranzo a Ornans, L'atelier del pittore, Il funerale a Ornans*).  
Alle origini dell'impressionismo: la SCAPIGLIATURA MILANESE (Cenni e caratteri generali. Esemplicazioni da Cremona e Ranzoni in pittura e Grandi in scultura) e il fenomeno dei MACCHIAIOLI: caratteri generali ed esempi da Fattori e Lega.  
**Preraffaelliti: origini e caratteri della confraternita (presentazioni degli alunni in inglese dopo lezione della docente)** e i contatti con William Morris nel secondo periodo (*Ophelia* di John Everett Millais);  
L'IMPRESSIONISMO: caratteri generali e inquadramento storico culturale. Manet padre dell'impressionismo (*Colazione sull'erba, Olympia, L'esecuzione dell'imperatore Massimiliano, Bar de Les Folies Bergère*); Bazille e il protoimpressionismo (*Riunione di famiglia*); Monet (*Impressione sole nascente, Donna col parasole, I papaveri, La Grenouillère, Gare Saint Lazare, Il salice piangente* e le serie: *La cattedrale di Rouen, Ponticello Giapponese, Ninfee*), Renoir (*Nudo al sole, La Grenouillère, Moulin de la Galette, Grandi Bagnanti*), Degas (*La famiglia*

Beelli, *La lezione di ballo, L'assenzio, L'étoile, La tinozza*; scultura: *Ballerina di quattordici anni*).

**I POST IMPRESSIONISMI. Definizione di Post-impressionismo di Roger Fry.** Impressionismo analitico o scientifico. Seurat e il Puntinismo: gli studi ottici e la scomposizione del colore (*Un bagno ad Asnières, Une dimanche après-midi à l'île de la Grand Jatte, Il circo*). Cézanne alle basi del Cubismo (*La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Le bagnanti, I giocatori di carte, Le mont Sainte Victoire*). Paul Gauguin: Sintetismo e primitivismo (*Visione dopo il sermone; Il Cristo Giallo; Ta Matete; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*), Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Père Tanguy, Il caffè di notte, La camera di Vincent, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*).

**DIVISIONISMO ITALIANO:** caratteri generali della tecnica e contenuti fra simbolismo e denuncia sociale: esemplificazioni da Segantini, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo.

**ART NOUVEAU.** Introduzione storico culturale e il fenomeno Arts and Crafts di W. Morris. **SECESSIONE VIENNESE.** Caratteri generali. Palazzo della Secessione di Olbrich, Gustav Klimt (*Pallade Atena, Giuditta I, Giuditta II, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Adele Bloch Bauer*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela).

**AVANGUARDIE E CORRENTI DEL NOVECENTO**

**L'Espressionismo.** Caratteri generali. Edvard Munch alle basi dell'espressionismo europeo (*Fanciulla malata, Sera nel corso Carl Johan, Ansia, Madonna, L'Urlo*).

I Fauves, Matisse (*Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, Gioia di Vivere, La stanza rossa, La danza* - varie versioni -, **il libro Jazz** (contenuti da un video MET NY).

Il gruppo **Die Brücke** (*Cinque donne per la strada, Marcella, Strade berlinesi, Autoritratto in uniforme di Kirchner*).

Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca con confronti sulla nostra Costituzione art 21 e 33.

**Der Blaue Reiter** e Wassilij Kandinskij: verso l'**Astrattismo**. (*Il Cavaliere azzurro, I due cavalieri, La vita variopinta, Acquerello Senza titolo del 1910, Composizione VI, Blu cielo* di Kandinskij).

**Il Cubismo.** Caratteri generali, origine e definizioni di Apollinaire. Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare, La vita, Pasto frugale, Famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Tre musicisti, Ritratto di Vollard e di Kahnweiler, Bagnante, Tre donne alla fontana; Ritratto di Gertrude Stein, Ritratto di Dora Maar, Guernica*; il fenomeno *D'Après, Testa di toro* e cenni su ceramica e scultura).

**ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 maggio 2022**

**Il Futurismo.** Manifesto e poetica futurista. Il primo Futurismo: Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli*; Boccioni (*Autoritratto, La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Gli stati d'animo*). Balla (*Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Linee di forza del pugno di Boccioni, Compenetrazioni iridescenti*), Architettura futurista: Giacomo Sant'Elia (*Progetti di centrali elettriche, di città di stazione di aeroplani e treni*).

Spunti di riflessione sui problemi di tutela e restauro.

## Metodi e strumenti

Lezioni frontali e/o partecipate sempre con l'ausilio di supporti multimediali prodotti dalla docente (supporti iconografici, video, videopresentazioni). Flipped classroom su brevi approfondimenti. Per il controllo in itinere del processo di apprendimento ciclicamente si sono attivate lezioni partecipate con domande e discussioni guidate atte a verificare il grado di comprensione e apprendimento della classe. Il recupero non è mai stato necessario.

Gli studenti sono in grado, pur con diversi livelli di competenza e abilità, di inquadrare un argomento- partendo dall'immagine di un'opera, da un periodo, da un movimento, da un autore ed anche da una breve citazione scritta di un autore o della critica, dal manifesto di un movimento- per contestualizzarlo in un contesto storico culturale ed artistico.

Durante l'anno scolastico le valutazioni sono state calibrate in base a quanto definito nel PTOF.

**Per l'insegnamento CLIL** (Content and Language Integrated Learning) si ricorda che le lezioni CLIL non sono un insegnamento bilingue. Il CLIL è una metodologia di apprendimento della lingua dove l'aumento dell'input linguistico è attuato attraverso l'insegnamento di una disciplina in L2 con modalità didattiche innovative. Queste metodologie prevedono che lo studente sia attore protagonista della costruzione del proprio sapere: l'apprendimento del contenuto (inter)disciplinare diventa l'obiettivo principale e l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2. "In una lezione di lingua le quattro abilità (reading, listening, speaking and writing) sono un mezzo ma anche una finalità e permettono di evidenziare la conoscenza della lingua stessa. In una lezione in cui si insegna un'altra materia le quattro abilità sono solo un mezzo per imparare una nuova informazione, un mezzo per spiegare e far capire la materia che si insegna. Perciò la lingua è un mezzo e non un fine". (tratto da *Teaching Other Subjects Through English* di Deller and Price – tradotto).

"Insegnare una materia attraverso il CLIL significa soprattutto usare la lingua obiettivo per comunicare. In tal caso, in una vera situazione comunicativa, non si può essere perfetti, dato che la perfezione non esiste nella comunicazione: si deve soltanto raggiungere un livello di comunicazione efficace. La capacità di usare tecniche compensatorie per comunicare, e anche aiutare gli studenti ad acquisirle, è molto più importante che non

conoscere la parola giusta per ogni caso specifico (tratto da *Corso TIE-CLIL per lo sviluppo professionale* di Gisella Langè)”.  
Pertanto agli studenti sono state fornite lezioni in PowerPoint prodotte dalla docente su argomenti selezionati, sono inoltre stati presentati video in lingua da cui ricavare contenuti e main keys, fornito materiale ad hoc per la flipped classroom. La verifica CLIL non è mai stata scritta, ma solo orale su presentazioni volontarie; la maggior parte del lavoro in lingua è avvenuto in classe, tranne parte delle presentazioni degli approfondimenti preparate dagli alunni. Nella prevalenza dei casi dopo aver studiato argomenti in inglese durante la verifica sommativa comprensiva di argomenti svolti in L1 gli alunni potevano usare la lingua madre. In ogni caso nelle valutazioni CLIL si è privilegiata la valorizzazione dei contenuti e la fluidità espositiva che non la puntualità formale. Si segnala che per molti alunni la metodologia CLIL è stata recepita come un'ulteriore difficoltà. In ogni caso la modalità di lezione CLIL ha rallentato la normale programmazione didattica disciplinare e visto una riduzione del programma svolto.

#### **Attività integrative o extrascolastiche**

Una parte della classe ha seguito il Progetto “*Alla scoperta di Milano*” per la conoscenza dell'arte nella città di Milano nell'ottica della coscienza della conservazione e della tutela del patrimonio artistico culturale, nel rispetto dell'art. 9 della nostra Costituzione.

	<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
<b>A</b>	Interrogazione	4
<b>B</b>	Approfondimenti monografici CLIL	1, alcuni 2 individuale
<b>C</b>	Test scritto CLIL	1 test multiple choice a titolo di esercitazione

<b>Docente Prof.:</b> SAVERIA BONELLI	<b>Materia:</b> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
---------------------------------------	--

**Libri di testo in adozione:** Più che sportivo

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo</li> <li>- Aver consolidato i valori sociali dell'attività motoria e sportiva</li> <li>- Esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva utilizzando più tecniche</li> <li>- Aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>Argomenti svolti</b>
<p><i>Sport individuali:</i> atletica leggera (corsa di mezzofondo), badminton, ping pong, ginnastica artistica, tennis, kung fu, kickboxing, arrampicata</p> <p><i>Sport di squadra:</i> pallavolo, basket, calcio, dodgeball</p> <p><i>Consolidamento delle capacità motorie</i> (Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità Articolare e Coordinazione)</p> <p><i>Linguaggio e corpo:</i> yoga e zumba</p> <p><i>Teoria:</i> Ideazione, progettazione e realizzazione di un'attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza in maniera autonoma (cenni di teoria dell'allenamento)</p>

<b>Metodi e strumenti</b>
<p><b>Metodi</b></p> <p>Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno in funzione delle attività didattiche proposte e del gruppo classe. Il principio utilizzato è quello dal semplice al complesso, con una proposta delle attività che terrà conto delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Brain storming</li> <li>• Peer to peer</li> <li>• Deduttivo Prescrittivo</li> <li>• Induttivo- Problem solving</li> <li>• Learning by Doing</li> <li>• Learning by Thinking</li> </ul> <p><b>Strumenti di apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzatura sportiva</li> <li>• Libro di testo e/o materiale fornito dal docente</li> <li>• Strumenti digitali (LIM, supporti audio-visivi, cellulare)</li> </ul>

<b>Attività integrative o extrascolastiche</b>
Uscita didattica: arrampicata

	<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Numero delle prove</b>
<b>A</b>	Trattazione sintetica di argomento	1
<b>B</b>	Attività pratiche ed esercitazioni	4

**Docente Prof.:** ISABELLA DI NICOLÒ

**Materia:** IRC Religione

**Libri di testo in adozione:** Coraggio, andiamo! di Cristiani Claudio e Motto Marco, La scuola editrice

<b>Competenze acquisite</b>	Conoscere e comprendere la legge morale come via per realizzare il bene. La legge naturale e la Divina Rivelazione (Dei Verbum). Conoscere la storia della Chiesa contemporanea. Riflessioni sull'olocausto degli ebrei nella seconda guerra mondiale. Conoscere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa. Conoscere i principi della bioetica e alcune importanti fattispecie controverse della vita fisica. Conoscere la dottrina della Chiesa sulla guerra. Riflessione su temi di filosofia morale.
-----------------------------	---

### **Argomenti svolti**

La dignità della persona umana.  
La moralità degli atti umani.  
Virtù e vizi.

La chiesa di fronte alle sfide ideologiche e sociali del XX secolo.  
La legittima difesa e la guerra nel Catechismo della Chiesa cattolica.  
La situazione del Clero nella Grande Guerra.  
I rapporti Stato e Chiesa tra le due guerre mondiali.  
Il Concilio Vaticano II.  
Approfondimento del tema del genocidio nell'ambito del quinto comandamento.

L'uomo; la comunità; i beni materiali; il lavoro.  
I principi della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà.  
Stato democratico e totalitarismo.

Il valore fondamentale della vita fisica, i principi di non maleficenza e beneficenza, il principio dell'autonomia, il principio dei mezzi ordinari, il principio di totalità.  
L'Eutanasia.  
L'Aborto.

Riflessione su alcuni temi di filosofia morale, rilevanti nelle relazioni sociali e particolarmente attuali nel quadro di questa situazione globale, in particolare il pensiero di Confucio.

### **Metodi e strumenti**

Schede da me elaborate, Bibbia, Catechismo della Chiesa Cattolica, libri, nonché alcuni film.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Nessuna

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
<b>A</b>	<b>Interrogazione</b>	2
<b>B</b>	<b>Trattazione sintetica di argomento</b>	2
<b>C</b>	<b>Approfondimenti monografici</b>	2



## **10. Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola**

Si sono tenute in data 20 aprile 2022 simulazione prima prova e in data 21 aprile 2022 simulazione seconda prova scritta i testi delle quali sono a seguire.

### **LICEO CLASSICO "A. MANZONI"**

#### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO 2021/2022**

##### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

###### **PROPOSTA A1**

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)**

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo

con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### **INTERPRETAZIONE**

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

### **PROPOSTA A2**

**Gabriele D'Annunzio, "Implorazione", da Alcyone.**

Estate, Estate mia, non declinare!  
Fa che prima nel petto il cor mi scoppi  
Come pomo granato <sup>(1)</sup> a troppo ardore.

Estate, Estate, indugia a maturare  
I grappoli dei tralci su per gli oppi <sup>(2)</sup>.  
Fa che il colchico <sup>(3)</sup> dia più tardi il fiore.

Forte comprimi nel tuo sen rubesto  
Il fin Settembre, che non sia sì lesto.

Soffoca, Estate, fra le tue mammelle  
Il fabro di canestre e di tinelle <sup>(4)</sup>.

Note:

1) pomo granato: *melograno*

2) oppi: *pianta simile all'acero*

3) colchico: *pianta autunnale dai fiori lilla velenosi*

4) fabro...tinelle: *l'artigiano che costruisce cesti e tini per la vendemmia*

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il tema centrale della lirica.
2. Indica il tipo di versi usati, il rapporto tra metrica e sintassi.
3. Con quale procedimento retorico è rappresentata l'estate? Da che cosa si riconosce? Qual è il valore espressivo di tale procedimento?
4. Qual è il significato dell'antitesi fra "sen rubesto" dell'estate e il "Fin Settembre"? Ti sembra che in essa si concentri il tema della lirica?
5. A quale stato d'animo del poeta corrisponde l'estate? Da quale similitudine è espresso?
6. Quali particolarità presentano le scelte lessicali?

## INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento anche ad altri testi dannunziani, presenta il sentimento della natura proprio del poeta, confrontandolo con quello di Pascoli ed eventualmente di altri poeti e movimenti letterari che nelle loro opere hanno dato un particolare spazio al tema della natura.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un

---

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi

---

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

— la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad

esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

### **PROPOSTA B3**

**Gustavo Zagrebelsky**, *Decalogo contro l'apatia politica*, La Repubblica, 3 aprile 2005.

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per credersi i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

### **Comprensione e analisi**

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

### **Produzione**

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai

emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

#### **Giovani e legalità**

Tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna di sesso, razza, nazionalità e religione, sono titolari di diritti fondamentali riconosciuti dalle leggi internazionali. Ciò ha portato all'affermazione di un nuovo concetto di cittadinanza, che non è più soltanto "anagrafica", o nazionale, ma che diventa "planetaria" e quindi universale. Sviluppa l'argomento analizzando, alla luce delle tue conoscenze di studio e di vicende attuali, le difficoltà che i vari popoli hanno incontrato e che ancor oggi incontrano sulla strada dell'affermazione dei diritti umani. Rifletti inoltre sulla grande sfida che le società odierne devono affrontare per rendere coerenti e compatibili le due forme di cittadinanza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **L'era della solitudine di massa**

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalli i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Amis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in "la Repubblica" del 14 ottobre 2017

Dalla lettura del brano proposto, si evince quanto l'uomo sia ancora incapace di sviluppare un proprio pensiero che possa guardare a quello altrui come un termine di confronto.

Rifletti sul messaggio di Michele Amis, integrando nello svolgimento il racconto di situazioni da te vissute attraverso le quali hai potuto sperimentare quanto sia importante concepire ed esprimere un pensiero autonomo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Esame di Stato 2022 - Simulazione seconda prova– latino

### *In alcune situazioni, sarebbe meglio morire che sopravvivere.*

Esistono uomini che riescono a morire in tarda età, circondati da figli e nipoti, al punto più alto di una vita felice. Ma, secondo Cicerone, sono più numerosi i casi, documentati con l'esempio di Pompeo, in cui il prolungarsi della vita porta con sé il rovesciamento della felicità.

Pre-testo: *Prendiamo dunque in considerazione qualcuno che non abbia nessun motivo di infelicità, che non abbia ricevuto dalla sorte nessuna ferita: ad esempio, quel Metello con quattro figli che arrivarono tutti a ricoprire cariche, o Priamo, con cinquanta figli, di cui diciassette nati dalla moglie. La sorte ha avuto lo stesso potere su entrambi, ma se ne è servita contro uno dei due. Metello, infatti, molti figli, figlie, nipoti di ambo i sessi lo posero sul rogo funebre; Priamo, invece, privato di una così numerosa discendenza, dopo che si era rifugiato sull'altare, una mano nemica lo finì (...). Se fosse morto prima, avrebbe evitato del tutto una morte del genere; in quel momento, almeno, evitò la percezione dei propri mali.*

Pompeio, nostro familiari, cum graviter aegrotaret Neapoli, melius est factum. Coronati Neapolitani fuerunt, nimirum etiam Puteolani; volgo ex oppidis publice gratulabantur: ineptum sane negotium et Graeculum, sed tamen fortunatum. utrum igitur, si tum esset extinctus, a bonis rebus an a malis discessisset? certe a miseris. Non enim cum socero bellum gessisset, non inparatus arma sumpsisset, non domum reliquisset, non ex Italia fugisset, non exercitu amisso nudus in servorum ferrum et manus incidisset, non liberi defleti, non fortunae omnes a victoribus possiderentur. Qui, si mortem tum obisset, in amplissimis fortunis occidisset, is propagatione vitae quot, quantas, quam incredibilis hausit calamitates! Haec morte effugiuntur, etiamsi non evenerunt, tamen, quia possunt evenire; sed homines ea sibi accidere posse non cogitant: Metelli sperat sibi quisque fortunam, proinde quasi aut plures fortunati sint quam infelices aut certi quicquam sit in rebus humanis aut sperare sit prudentius quam timere.

- 
1. Nel testo latino si rilevano numerose occorrenze del termine *fortuna*: dopo averle sottolineate, trascrivi qui sotto i vari significati che devi conferire al termine nel corso della traduzione.
  2. La tragica sorte di Pompeo viene illustrata magnificamente anche nella *Pharsalia* di Lucano: delinea brevemente le caratteristiche del personaggio all'interno del poema epico e confrontale con ciò che riporta Cicerone.
  3. Quale concezione della *fortuna* emerge nel passo sopra riportato? Conosci altri passi in cui la *fortuna* (*τύχη*) viene presentata in modo analogo?

## 11. Griglie di valutazione

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>		<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli  <b>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</b>  Rispetta pienamente consegne e vincoli	1-2  <b>3-4</b>  5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale  Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione  <b>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</b>  Comprende il testo in modo approfondito e completo	1-2  3-7  <b>8-9</b>  10-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni  <b>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</b>  Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	1-4  <b>5-6</b>  7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato  Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso  <b>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</b>  Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	1-3  4-5  <b>6-7</b>  8-12	

<b>Punteggio in /100</b>	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	<b>9</b>	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni		1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni		5-9	
	<b>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>		<b>10-11</b>	
	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito		12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi		1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati		3-5	
	<b>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>		<b>6-7</b>	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati		8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi		1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti		4-5	
	<b>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>		<b>6-7</b>	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi		8-12	

<b>Punteggio in /100</b>	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	<b>9</b>	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	<b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-11</b>	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	<b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-11</b>	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	<b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>	<b>3-4</b>	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	<b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>			<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3		
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6		
	<b>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente</b>	<b>7-9</b>		
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12		
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3		
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6		
	<b>Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare</b>	<b>7-9</b>		
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3		
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7		
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>8-11</b>		
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16		

<b>Punteggio in /100</b>	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	<b>9</b>	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del testo piena e sicura	3
	Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	2.5
	Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	2
	Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	1.5
	Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	1
	Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	0.5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	2
	• Analisi complessivamente corretta	1.5
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	0.5
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	1.5
	• Presenza di alcuni errori	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori	0.5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	1.5
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	1
	• Resa scorretta e non appropriata	0.5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	2
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	1.5
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	1
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	0.5
	<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>	



## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Letto, approvato e sottoscritto:

La coordinatrice di classe

prof.ssa Eleonora Grassi  
(Storia dell'Arte)

---

I docenti della classe

prof. Cosimo Mero  
(Lingua e letteratura italiana e latina)

---

prof.ssa Marina Bruschi  
(Lingua e letteratura greca)

---

prof.ssa Daniela Figini  
(Storia e Filosofia)

---

prof.ssa Giovanna Brandolini  
(Scienze naturali)

---

prof.ssa Anna Bernasconi  
(Lingua straniera: Inglese)

---

prof.ssa Sabrina Lanzetti  
(Matematica e Fisica)

---

prof. ssa Saveria Bonelli  
(Scienze motorie e sportive)

---

prof. ssa Isabella Di Nicolò  
(Religione)

---

I rappresentanti degli studenti

Anna Colombini

---

Giovanni Celani

---

Milano, 15 maggio 2022

La Dirigente Scolastica  
prof.ssa Milena Mammani

---